

## **Breve curriculum**

Anna Maria De Girolamo consegue il diploma di Laurea in Ingegneria Civile-Sezione Idraulica presso il Politecnico di Bari nel febbraio 1992. Frequenta il Master in "Ingegneria del Territorio" del Politecnico di Bari. Svolge attività di ricerca con borsa triennale presso l'Istituto di Ricerca Sulle Acque collaborando alla messa a punto di una metodologia per la valutazione del bilancio idrogeologico delle idrostrutture della Regione Puglia. Svolge attività di ricerca come assegnista presso l'IRSA-CNR, nell'ambito della gestione delle risorse idriche, partecipando a progetti di ricerca ed affrontando le seguenti problematiche scientifiche: Modellizzazione del flusso e trasporto degli inquinanti dal suolo alla falda, studio idrologico e dell'apporto di sedimenti e nutrienti al fiume mediante modelli matematici, individuazione e simulazione di scenari per la riduzione dei carichi di nutrienti, studio del regime idrologico di corsi d'acqua a regime temporaneo. Dal gennaio 2008 è ricercatrice del CNR.

## **Partecipazione a progetti di ricerca**

- Bilancio idrogeologico a scala regionale (1999-2001). Ha collaborato alle diverse attività nell'ambito della redazione dei piani di bacino - fase conoscitiva. Si è occupata, in particolare, del bilancio idrogeologico delle idrostrutture della Regione Puglia.
- Valutazione dell'inquinamento prodotto sulle falde a seguito dello spandimento sul suolo di reflui oleari - Progetto Strategico MURST-CNR, Legge 95/95: Settore Ambiente, Programma Nazionale di Ricerca Reflui Agro-Industriali. Obiettivo principale del progetto: sviluppo di una metodologia previsionale, basata su una modellistica matematica, capace di descrivere i fronti di avanzamento della concentrazione di un inquinante nella zona non satura. Si è occupata della modellizzazione del flusso e trasporto degli inquinanti dal suolo alla falda (2001-2002).
- Programma di Ricerca UE "EUROHARP" (EVKI-CT-2001-00096) (2003). Obiettivo principale: comparazione di nove diverse metodologie per stimare l'inquinamento di azoto e fosforo da fonti diffuse. Ha collaborato alla realizzazione della banca dati e alle operazioni di modellizzazione del bacino idrografico del fiume Enza.
- Programma di Ricerca UE "TempQsim" (EVK1-CT2002) (2004-2005). Principale obiettivo: sviluppo e il miglioramento di modelli matematici per la valutazione della qualità delle acque per l'applicabilità degli stessi a corsi d'acqua a regime temporaneo, nei bacini del sud Europa. Ha collaborato alla applicazione del modello SWAT al bacino idrografico del fiume Rio Mulargia.
- Programma di Ricerca UE "Aquastress". Ha collaborato allo studio idrologico e di qualità del bacino del fiume Rio Mannu valutando il bilancio idrologico, l'apporto di sedimenti e nutrienti al fiume, inoltre, ha individuato e simulato mediante il modello SWAT differenti scenari alternativi orientati alla riduzione dell'apporto di nutrienti verso i corpi idrici e alla ottimizzazione dei consumi idrici.
- Programma di Ricerca UE "MIRAGE". Attraverso lo studio di alcuni bacini idrografici del sud Europa e del Marocco, il Progetto si propone di contribuire all'implementazione della EU Water Framework Directive nei bacini idrografici a carattere intermittente e di fornire uno specifico knowledge per una migliore valutazione dello stato ecologico dei fiumi intermittenti.